

MONITORAGGIO AF 2023

Il Monitoraggio COSEF/AF 2022 consta di quattro capitoli molto specifici e di facile compilazione, ed è stato trasmesso agli insediati preventivamente in via informatica, al fine di facilitare ulteriormente la compilazione e la velocizzazione della fase di raccolta dati.

I quattro capitoli di cui sopra sono costituiti da una serie di domande volte a comprendere il tipo di impresa e i dati generali delle stesse, gli addetti e il fatturato, i consumi energetici e la percezione generale dello stato ambientale del COSEF, tramite un indice di consumer satisfaction, oltre che dei servizi erogati. Il monitoraggio svolto nel corso del 2023, per scelta aziendale, e per massimizzare il tempo delle aziende insediate, è stato molto più agile e flessibile rispetto a quelli svolti nel passato.

I dati ottenuti dalle aziende, che ovviamente sono e saranno utilizzati soltanto per fini statistici e in forma aggregata, sono stati analizzati ed elaborati per avere il reale polso della situazione in questo momento storico e per implementare le strategie future dell'Ente. Quest'anno, nella zona industriale AF, si è volutamente approfondito il discorso dei consumi energetici e dei processi produttivi che generano tali consumi. Si è quindi chiesto alle aziende tutta una serie di dati, dai consumi energetici ai volumi di scarico di acque reflue industriali, dal numero di certificazioni possedute alla percezione dello stato ambientale di COSEF, riferito ovviamente all'area in cui è insediata l'azienda, oppure se si è osservato dal vivo un qualsiasi inconveniente, per poter ben tratteggiare e definire l'attuale situazione ambientale delle zone industriali di competenza anche nell'ottica della qualificazione di alcune di queste come aree APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate).

La fase di raccolta dati/informazioni ha riguardato il secondo semestre dell'anno 2023 e più precisamente nel periodo ottobre 2023 / marzo 2024. Le interviste hanno riguardato ben 44 aziende della Zona Industriale Alto Friuli.

Il monitoraggio realizzato quest'anno è stato gestito molto più facilmente e più velocemente rispetto al lavoro prodotto nello scorso biennio perché si sono utilizzate molto proficuamente la rete di conoscenze e la rete di contatti che si erano già sviluppate con i precedenti monitoraggi.

La metodologia di raccolta dati sopra accennata si è sostanzialmente sviluppata come segue:

- Inizialmente si è proceduto all'invio telematico dei questionari e alla possibilità che gli stessi venissero compilati online dai responsabili delle aziende insediate;
- Successivamente si è proceduto con un incontro presso la sede di quelle aziende che per vari motivi non erano riuscite a compilarlo online o comunque non lo avevano trasmesso.

I dati così ottenuti sono stati rielaborati e sintetizzati tramite analisi di frequenza relative e percentuali e si è provveduto principalmente a svolgere le seguenti azioni:

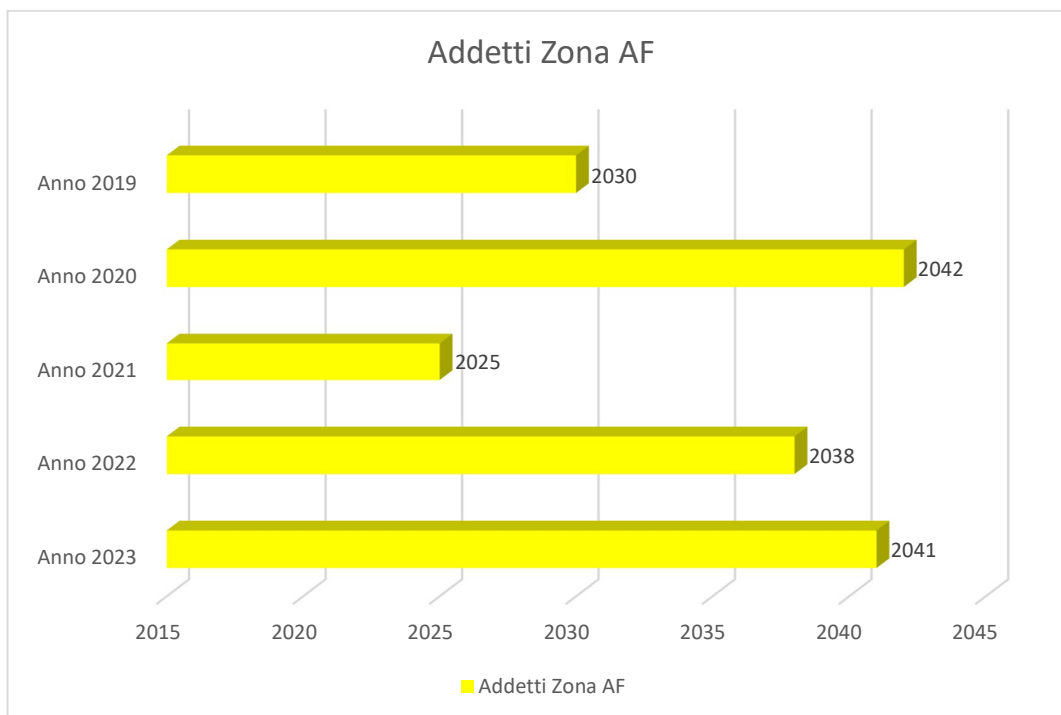
- individuazione dei duplicati in un file di dati individuali
- studio dell'associazione tra variabili raccolte da fonti differenti (nel nostro caso le quattro aree industriali)
- identificazione dei casi multipli attribuibili ad un singolo campione in un archivio
- creazione e aggiornamento di liste per la conduzione di indagini
- identificazione e tutela della riservatezza per i dati rilasciati per uso pubblico
- analisi dati
- percentualizzazione e fase di raffronto dati.

Focalizzando l'attenzione sulla zona AF, rispetto al monitoraggio degli anni passati prima e al Consorzio COSEF nella sua interezza poi, otteniamo le seguenti evidenze:

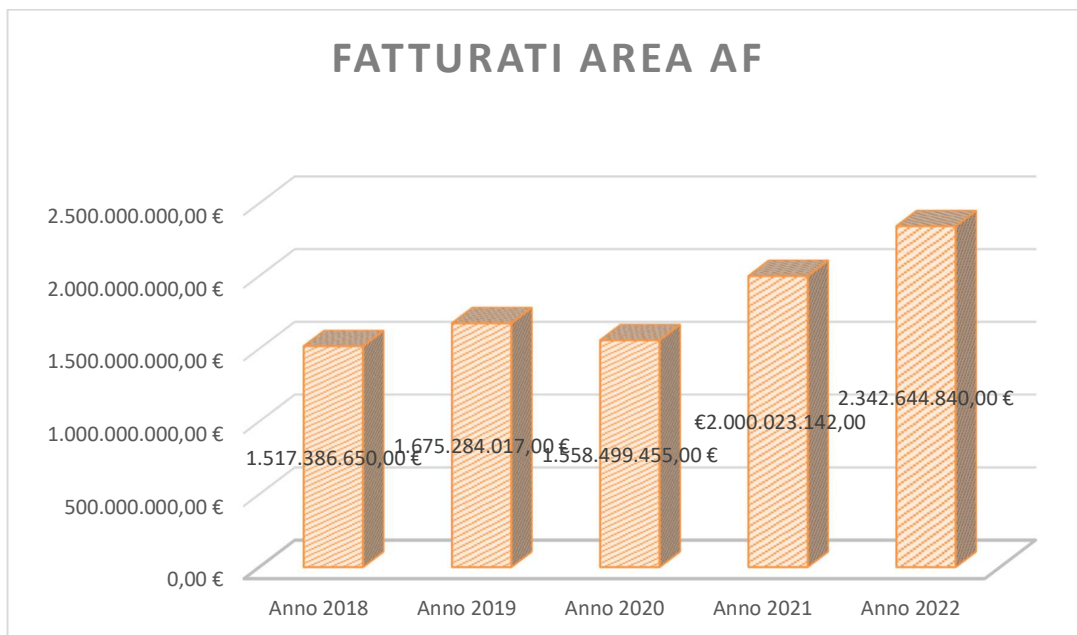
Il numero complessivo degli insediati resta grosso modo lo stesso. Si è infatti passati dalle 48 attività insediate nel biennio 2020/2021 alle attuali 44. La diminuzione è legata ad alcune fusioni e

compravendite di capannoni nell'area che hanno portato all'uscita di alcune aziende dal perimetro della zona industriale. **Nel corso del 2023 si registra una stabilizzazione delle realtà insediate nell'area. Per la zona AF un buon risultato visto che era in costante calo da ben 5 anni (massimo complessivo è stato di 52 aziende nel 2018)**'. La Zona Industriale Alto Friuli in definitiva rappresenta circa il 17,50 % delle aree gestite dal COSEF e il 14,% di tutte le aziende che sono servite e supportate negli agglomerati di competenza.

La forma giuridica delle imprese insediate nell'area oggetto dell'approfondimento è rimasta grosso modo la stessa con le tipologie SRL e SPA a farla da padrona, rispettivamente con il 68% e il 11% (erano 66% e 10% nel precedente rilevamento). La forma societaria delle SNC e della Ditta Individuale si attestano al 10% e al 11% (nel precedente rilevamento erano rispettivamente al 10% e al 14%). Per quanto riguarda la forma giuridica del titolo di godimento dell'insediamento si rileva una stabilizzazione sia della proprietà al 55% che dell'affitto al 38% (erano il 55% e il 37% anche nel precedente monitoraggio) come forme di possesso maggiormente utilizzate. La forma del Leasing è invece allo stesso livello dell'anno precedente: al 7%. Da rilevare che quest'ultima tipologia è in deciso calo in tutte le altre aree industriali COSEF.



Il numero degli addetti impiegati direttamente dalle aziende dell'area segna un incremento irrisorio dello 0,15% ad un livello complessivo di 2.041 lavoratori. Una variazione oggettivamente bassa, che indica come il trend degli addetti in zona AF, nell'ultimo quinquennio, oscilli stabilmente fra il numero di 2.000 e 2.050 lavoratori.



Il fatturato, rispetto al precedente rilevamento, segna un incredibile balzo del 17 % al livello di € 2.342.644.840,00. **Si tratta del massimo storico per la zona AF.** Questo boom irripetibile di crescita, nel corso del biennio 2021/2022, con un comparato **+45%** nei due anni, paragonato alla crescita del PIL regionale pari al 6,5% negli stessi anni, è dovuto principalmente alla riguardevole performance delle Ferriere Nord SPA e ad alcune riorganizzazioni interne della stessa che hanno contabilmente aumentato il fatturato. Il dato resta comunque ragguardevole. Le previsioni per le aziende, relativamente al fatturato 2024, registrano invece in media una diminuzione.

Nella zona AF, inoltre, più del 57% delle aziende insediate vende il 100% dei suoi prodotti nei territori dell'Unione Europea (Italia compresa) mentre solo l' 15% delle restanti genera più del 20% del proprio fatturato nei territori extra Unione Europea. Per quanto concerne i consumi energetici si rileva che nel 2022 sono stati consumati oltre 1,48 TW (terawatt) di energia. Tale valore è in forte aumento rispetto al 2021 (1,32 TW consumati). L'aumento del 12% è infatti in linea con l'aumento del fatturato. Le previsioni per il 2023 indicano un livello di consumi pari a quello del 2022. Un Terawatt corrisponde ad un miliardo di Kilowatt.

Le figure professionali più richieste nell'area AF sono invece le seguenti:

Figure Professionali

1. Saldatori
2. Carpenteri
3. Carrellisti
4. Meccatronici
5. Magazzinieri
6. Tornitori
7. Personale con Abilitazione Ferroviaria

Figure Intellettuali

- Softwaristi
- Tecnici di Produzione
- Ingegneri elettronici

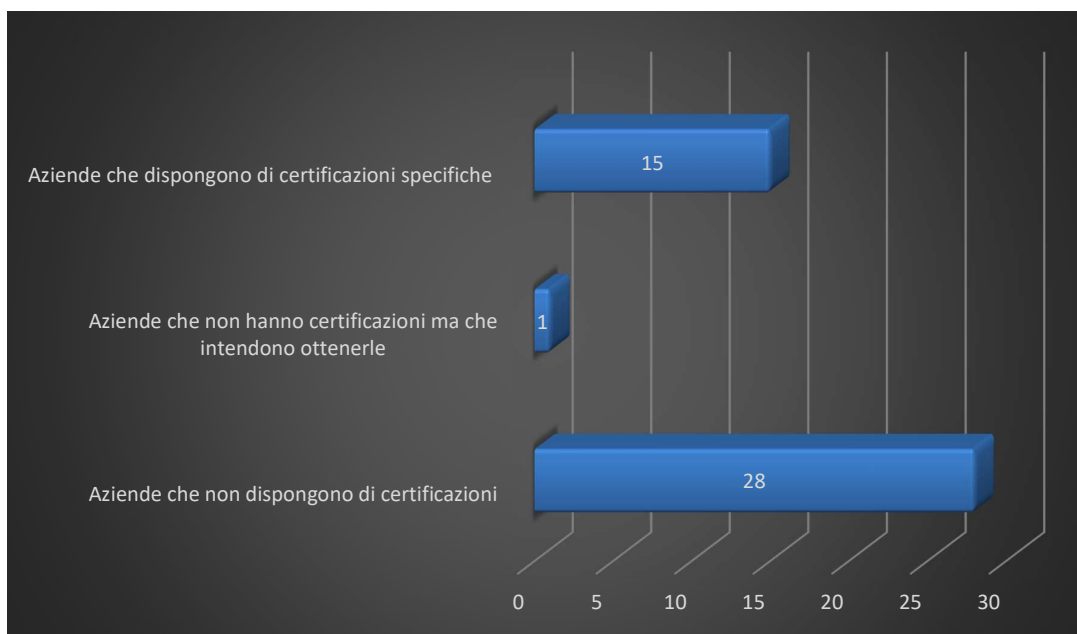
A) Approfondimento Ambientale/Energetico

Nello svolgimento del monitoraggio, come anticipato, quest'anno si è deciso di porre maggiormente l'attenzione sugli aspetti ambientali/energetici e sulla sostenibilità complessiva delle varie zone industriali. Sono stati quindi richiesti alcuni dati che servono a dipingere un quadro realistico della situazione odierna in materia ambientale specificatamente per ogni area industriale gestita da COSEF. **(si ricorda che sono presenti delle risposte multiple)**

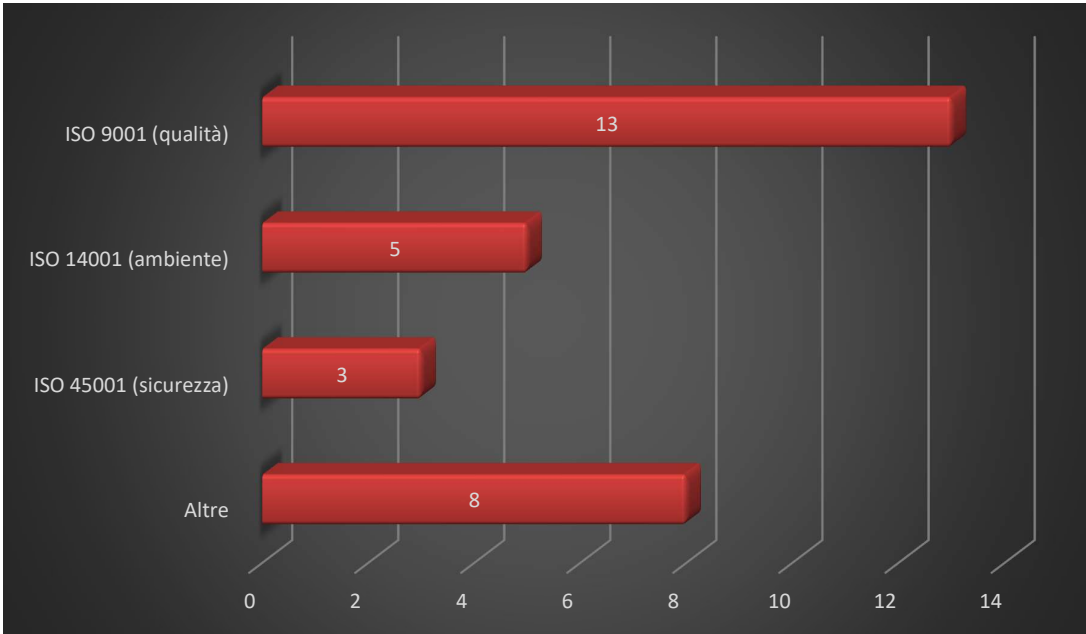
A.1) Dati Generali

<i>Autoproduzione Energetica</i>		
Impianti Fotovoltaici in zona AF	Numero impianti: 4	Potenza installata: 800 KW/H +
Colonnine di Ricarica Elettriche	1	
<i>Consumi Idrici</i>		
Volume annuo acque per utilizzi industriali		512.441,00 metri cubi/anno
Volume annuo acque reflue assimilate alle domestiche		48.187,00 metri cubi/anno

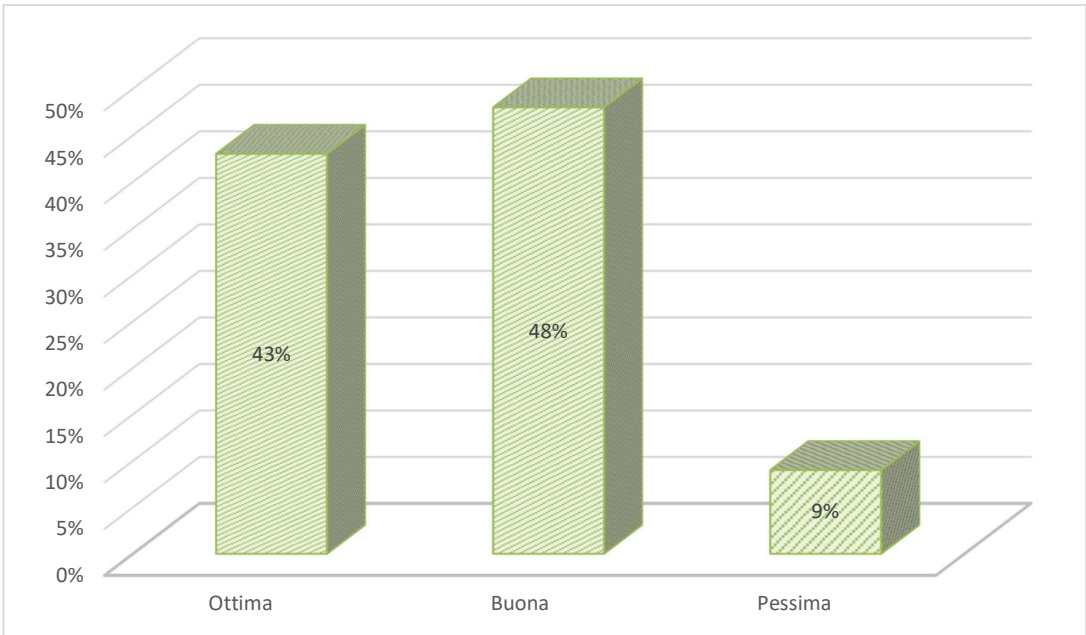
A.2) Certificazioni



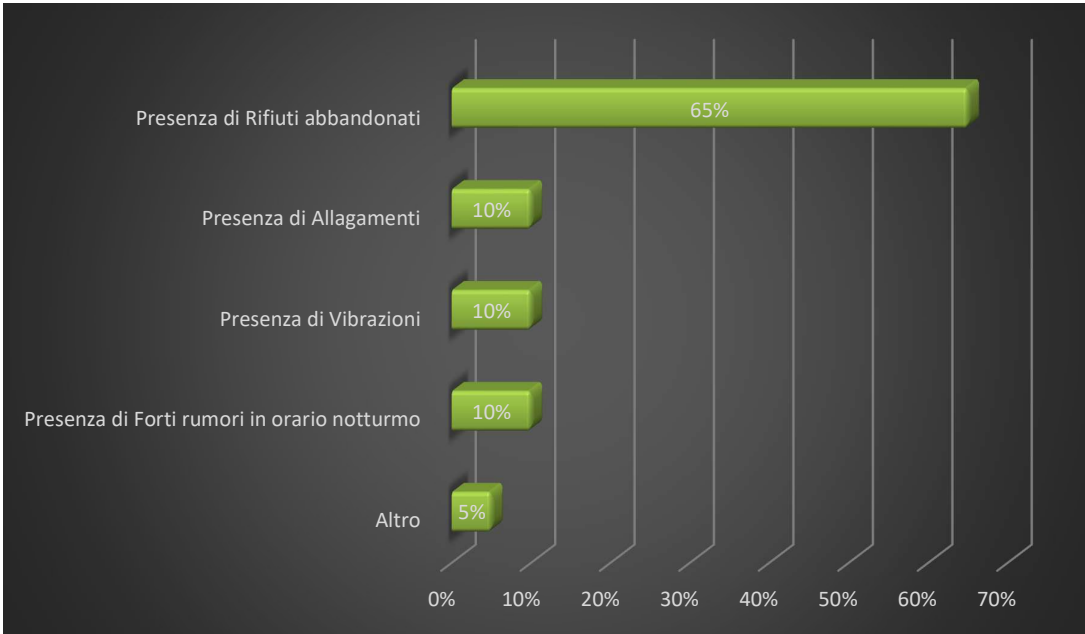
A.2.1) Tipologia Certificazioni



A.3) Percezione Ambientale



A.4) Inconvenienti Ambientali riscontrati in Zona AF (20 segnalazioni complessive)



B) Analisi di Customer Satisfaction

Analisi di Consumer Satisfaction allegata al monitoraggio e condotta nella Zona Industriale AF su 44 aziende. Livelli di giudizio: Eccellente, Ottimo, Molto Buono, Buono, Adeguato, Non Adeguato, Inadeguato, Gravemente Inadeguato, Pessimo.

Indici	Giudizio
Cortesia e Professionalità del Nostro Personale	Buono
Contatti con il Nostro Personale	Buono
Competenza nel Soddisfare le Vs richieste	Buono
Capacità di Produrre Soluzioni Tecniche Innovative	Adeguato
Come Giudica il rapporto qualità/prezzo del Servizio	Adeguato
Come Giudica l'attenzione all'Ambiente/Sicurezza/Etica	Adeguato
Complessivamente il Consorzio Soddisfa le Vs Aspettative	Adeguato
Come Giudica Immagine del Consorzio sul Mercato	Adeguato

I risultati dell'analisi di C.S. condotta nell'area industriale AF su 44 aziende dimostra la complessiva ottima immagine del Consorzio COSEF presso i suoi insediati. In tutti gli indici tematici il Consorzio registra valutazioni e giudizi ampiamente positivi che tendono a dimostrare senza ombra di dubbio il buon operato del COSEF. Si registrano inoltre giudizi positivi anche verso quegli indici che solitamente sono considerati più "sconvenienti" come il rapporto qualità/prezzo ad esempio. L'analisi rivela in definitiva come anche presso le Aziende dell' Area AF il COSEF risulti un attore estremamente utile e propositivo.

Riepilogo Zona AF

	Monitoraggio 2023	Monitoraggio 2022	Differenza
Aziende Insediate	44	48	-
Addetti	2041	2038	+ 0,15 %
Fatturato anni 2022 e 2021	2,3 MLD	2,0 MLD	+ 17 %
Consumo Energia	1,48 TW	1,32 TW	+ 12,0 %
Percezione Positiva	Ambientale 91%	91 %	//